1866

N° 122

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio, n° 20.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		»	52	27	15

FIRENZE, Giovedì 3 Maggio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

I signori, ai quali è scaduta l'associazione col 30 aprile 1866 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la *fascia* alle domande d'abbonamento ed alle lettere di reclamo.

Pei prezzi d'*associazione* veggasi in capo al giornale.

Qualsiasi *invio*, o *reclamo* che risguardi l'*associazione* o la *spedizione* del giornale, i *vaglia postali*, le domande d'*inserzioni* od *annunzi* debbono essere indirizzati ESCLUSIVAMENTE alla

AMMINISTRAZIONE della GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
(Via del Castellaccio, n° 20, FIRENZE).

PARTE UFFICIALE

Il numero 2874 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 1° maggio 1866, n° 2873;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposizione del ministro delle finanze;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Art. 1. Il Banco di Napoli e quello di Sicilia cambieranno quotidianamente i loro titoli con la Banca Nazionale, mediante riscontrata.

Art. 2. La Banca non potrà portare al cambio in uno stesso giorno fedi di credito il cui valore ecceda la dodicesima parte del valore dei biglietti di Banca rappresentanti la massa metallica immobilizzata.

Se il conto corrente aperto dalla Banca Nazionale al Tesoro sul mutuo ad interesse dell'uno e mezzo per cento all'anno, a termini dell'articolo 1 del decreto 1 maggio 1866, n° 2873, venisse a chiudersi prima della ripresa del pagamento dei biglietti in danaro contante, saranno presi altri provvedimenti in sostituzione del disposto di questo articolo.

Art. 3. Nell'usare la facoltà data nell'articolo 10 del suddetto decreto al ministro delle finanze, questi procurerà che il deposito dei biglietti della Banca Nazionale presso i varii Istituti per averne in cambio titoli loro proprii, sia regolato in proporzione della loro circolazione media.

Art. 4. Nel valutare la massa metallica da immobilizzare e i titoli della circolazione dei varii Istituti di credito, non si terrà conto delle somme o dei titoli rappresentati in monete di bronzo.

Art. 5. Le masse metalliche immobilizzate saranno serbate in luogo chiuso con tre chiavi, di cui una sarà custodita dal presidente della Camera di commercio, un'altra dal rappresentante locale del Tesoro, ed una terza dalla direzione dell'Istituto di credito ove la massa metallica è conservata.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 2 maggio 1866.

VITTORIO EMANUELE.

A. SCIALOJA.

Il numero 2841 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 22 dicembre 1861 sull'occupazione temporaria di case religiose per cause di pubblico servizio si militare che civile;

Vista la legge 24 dicembre 1864, colla quale sono prorogate fino al 1° luglio 1866 le disposizioni della legge suddetta;

Sulla proposta del Nostro ministro della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È fatta facoltà al Ministero della guerra di occupare temporaneamente ad uso militare il convento di San Domenico in Bologna, provvedendo a termini dell'articolo 1 della legge suddetta a ciò che riguarda il culto, la conservazione delle opere d'arte e l'alloggiamento dei monaci ivi esistenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, il 19 aprile 1866.

VITTORIO EMANUELE.

I. PETTINENGO.

Il numero 2851 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 21 della legge in data 17 luglio 1861, n° 267 sulle tasse marittime;

Visto il titolo III, capo V, parte 1ª del Codice per la marina mercantile in data 25 giugno 1865;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Nel porto di Siracusa esisterà un corpo di piloti pratici non eccedente il numero di quattro compreso il capo.

Art. 2. I suddetti piloti saranno sotto la dipendenza del capitano di porto, il quale deciderà in caso di controversie per mercedi o per qualsiasi altra circostanza non contemplata nel presente regolamento.

Art. 3. L'uso dei piloti pratici è facoltativo pei bastimenti di qualunque bandiera, tanto all'entrata nel porto che all'uscita dal medesimo.

Art. 4. La barca e tutti gli attrezzi occorrenti pel servizio del pilotaggio dovranno essere provveduti dal corpo dei piloti.

La medesima sarà a loro spese mantenuta sempre in istato di servibilità, e tale da poter all'occorrenza essere armata almeno di otto remi.

Art. 5. I piloti pratici quando si rechino per esercitare le loro funzioni a bordo di un bastimento in arrivo, andranno esenti dall'obbligo di condurre seco una guardia di sanità, purchè i medesimi abbiano prestato il giuramento prescritto per l'esercizio di tale qualità.

Tuttavia il pilota capo dell'imbarcazione prima di recarsi incontro ad un bastimento scoperto, dovrà avvertirne l'ufficio di sanità del porto, ed al ritorno fare al medesimo la sua relazione circa le operazioni eseguite e sulle comunicazioni che avessero avuto luogo.

Art. 6. La mercede ai piloti pratici, quando siano richiesti della loro opera, è fissata come segue:

Per ogni bastimento che peschi	BASTIMENTI Nazionali		Esteri non assimilati ai Nazionali	
Da piedi francesi *uno* (metri 0,32) a *dieci* (metri 3,25) diritto fisso. . . . . L.	25	»	37	50
Da id. *dieci* e *tre* pollici (metri 3,33) a *dodici* (metri 3,90) proporzione per ogni piede (metri 0,32) . . . . »	3	»	4	50
Da id. *dodici* e *tre* pollici (metri 3,98) a *quattordici* (metri 4,55) proporzione per ogni piede (metri 0,32) . . . . »	3	50	5	26
Al disopra di piedi *quattordici* e *tre* pollici (metri 4,63) proporzione per ogni piede (metri 0,32) . . . . »	4	»	6	»

La mercede come sopra stabilita è determinata dalla linea d'immersione che sarà valutata sulla ruota di poppa, sia o no il bastimento carico. Le frazioni saranno calcolate per un mezzo piede quando non raggiungano la metà, altrimenti per un piede intiero.

Art. 7. Nel caso che il bastimento non potesse afferrare il porto per venti contrari o per correnti, ed il capitano trattenesse a bordo più della giornata uno dei piloti pratici, si dovranno corrispondere a quest'ultimo il vitto e la mercede giornaliera di lire *cinque*, oltre quella pel pilotaggio stabilita dall'articolo 6.

Art. 8. Se il bastimento avrà chiamato il pilota pratico soltanto per parlamentare, o per far avvisare in città il mercante od il proprietario del carico senza che abbia avuto luogo altra operazione, la mercede dovuta sarà quella stabilita dall'art. 6 per la minore immersione del legno.

Art. 9. Mediante la mercede stabilita dalla precedente tariffa, uno dei piloti pratici avrà l'obbligo di assistere all'ormeggio del bastimento quando si metterà in andana.

Art. 10. Se il capitano del bastimento volesse essere ormeggiato dai piloti stessi, questi non potranno rifiutarsi, ma saranno in diritto, oltre la mercede dovuta pel pilotaggio, di conseguire una proporzionata retribuzione per la barca e per gli uomini che occorressero al compimento di tale operazione.

In caso di contestazione, la predetta retribuzione sarà determinata dal capitano del porto.

Art. 11. L'intero prodotto del pilotaggio sarà ripartito nel modo seguente:

Al capo pilota una parte e mezzo,

Agli altri piloti una parte per ciascuno,

Per la costruzione e manutenzione della barca una parte.

Art. 12. Per l'ammessione nel corpo dei piloti pratici si richiedono, giusta l'art. 193 del codice per la marina mercantile, le condizioni che saranno determinate dal regolamento per la esecuzione del codice medesimo.

Art. 13. La scelta del capo pilota sarà fatta dal capitano del porto fra coloro che risulteranno più idonei e d'irreprensibile condotta, e e sarà sottoposta all'approvazione del Ministero di marina.

Per mancanze o negligenze in servizio commesse da un capo pilota, il capitano del porto proporrà la sospensione o la rimozione di lui allo stesso Ministero secondo la gravità delle mancanze.

Art. 14. I piloti pratici, per la disciplina, dovranno uniformarsi esattamente a quanto prescrive il codice per la marina mercantile.

Dovranno inoltre essere soggetti alla disciplina verso il loro capo e gl'impiegati della sanità marittima.

Art. 15. Le mancanze in servizio saranno punite a termini del codice per la marina mercantile.

Art. 16. La capitaneria del porto terrà un ruolo matricolare dei piloti pratici, nel quale saranno pure notate le punizioni inflitte per mancanze.

Art. 17. I piloti pratici avranno stabile domicilio in Siracusa e non potranno allontanarsene, neppure momentaneamente, senza previo permesso della capitaneria del porto.

Art. 18. Qualora uno dei piloti pratici, col permesso della capitaneria del porto, prendesse imbarco sopra un bastimento allo scopo di pilotarlo alle coste circonvicine dell'isola, dovrà, prima della sua partenza, farsi supplire da un altro individuo pratico per tutto il tempo che resterà assente; questi per altro dovrà essere di soddisfazione del capo pilota, il quale lo presenterà al capitano del porto per la sua approvazione.

Art. 19. Il capo pilota è particolarmente incaricato di mantenere il buon ordine e la disciplina nel corpo.

Esso dovrà vigilare onde sia puntualmente eseguito il servizio, ed in caso che vengano ad avverarsi degli abusi, è in obbligo di riferirne immediatamente alla capitaneria del porto.

Disposizione transitoria.

Gl'individui che attualmente fanno parte del corpo dei piloti in Siracusa saranno confermati in detta loro qualità per fornire il numero richiesto di cui all'art. 1, conchè comprovino la regolare loro condotta, e di non essere mai stati condannati a pena criminale ed anche correzionale per furto, truffa, ed altro reato contro la fede pubblica, giusta l'art. 194 del codice per la marina mercantile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 19 aprile 1866.

VITTORIO EMANUELE.

D. ANGIOLETTI.

S. M., sopra proposta del ministro della guerra ha fatto le seguenti disposizioni nell'arma del Genio e nel Corpo di stato maggiore:

Con R. decreto 15 aprile 1866:

Villa Giov. Battista, luogotenente nell'arma del Genio, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Con R. decreto 22 aprile 1866:

Milanovich nob. Luigi, capitano aggregato al Corpo di stato maggiore, trasferto effettivo nel Corpo stesso;

Brunetti-Serventi cav. Giorgio, id. id.;
Bosco di Ruffino cav. Federico, id. id.;
Flores Nurra d'Arcais cav. Fortunato, id. id.;
Ramonda Francesco, id. id.;
Ferrero Annibale, id. id.;
Besozzi cav. Giuseppe, id. id.;
Rugiù cav. Antonio, id. id.;
Tonini Alessandro, id. id.;
Prielli Luigi, id. id.;
Deagostini Cesare, id. id.;
Pastori Leonardo, id. id.;
De-Miller Baldassarre, id. id.;
Broglia di Casalborgone cav. Alessandro, id. idem;
Locascio Giulio, id. id.;
Gandolfi nob. Antonio, id. id.;
Hermanin di Reichenfeld nob. Ferdinando, id. id.;
Aimonino Carlo, id. id.;
Boglia Adolfo, id. id.

Con R. decreto 26 aprile 1866:

Sismondo Felice, luogotenente nel Corpo di stato maggiore, promosso al grado di capitano nel Corpo stesso;

Corbellini Giov. Battista, luogotenente nell'arma del Genio in aspettativa, richiamato in servizio effettivo.

S. M., sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti, ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con decreto del 29 marzo 1866:

Turconi Faustiniano, giudice del tribunale civile e correzionale di Lodi, collocato a riposo dietro sua domanda per motivi di salute.

Con decreto del 1° aprile 1866:

Murri-Fraccagnani Gio. Batt., giudice del tribunale civile e correzionale di Camerino, tramutato a Perugia.

Con decreti del 9 aprile 1866:

Ciccaglione Luigi, giudice del tribunale civile e correzionale di Salmona, tramutato a Lecce;

Recchia Crescenzo, id. di Avezzano incaricato dell'istruzione penale, id. Salmona, dispensato dall'incarico dell'istruzione penale;

Cioffari Angelo, giudice del tribunale di Avezzano, incaricato dell'istruzione penale ivi;

Alessandri Francesco, già sostituito avvocato dei poveri in Aquila, ora in disponibilità, nominato giudice del tribunale civile e correzionale di Avezzano.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CAMERA DEI DEPUTATI

Costituzione degli uffici per i mesi di maggio e giugno.

Presidenti: Farini, Pepoli, De Luca, De Boni, Mordini, De Filippo, Pisanelli, Depretis, Bertì-Pichat.

Vice-presidenti: Ferracciu, Raeli, La Porta, D'Ayala, Panattoni, Torrigiani, Correnti, Mazzarella, Restelli.

Segretari: Arrivabene, Pissavini, Marolda, Comin, Brunetti, Nicotera, Salaris, Cancellieri, Seismit-Doda Federico.

Commissioni nominate dagli uffizi della Camera dei deputati.

Progetto di legge num. 69. — Completamento della rete delle ferrovie secondarie.

Commissari:

Ufficio 1° Protasi — 2° Cadolini — 3° Grattoni — 4° Capone — 5° Lazzaro — 6° Peruzzi — 7° Plutino Agostino — 8° Ferracciu — 9° Ungaro.

Progetto di legge num. 72 — Riordinamento del Corpo reale del Genio civile.

Commissari:

Ufficio 1° Scalini — 2° Cadolini — 3° Cantoni — 4° Monti Coriolano — 5° Castagnola — 6° N. N. — 7° Nervo — 8° Ferracciu — 9° Valerio.

Progetto di legge num. 93. — Incompatibilità parlamentari.

Commissari:

Ufficio 1° Marsico — 2° La Porta — 3° Papa — 4° Pisanelli — 5° Lazzaro — 6° Depretis — 7° Cortese — 8° Sineo — 9° Negrotto.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE

AVVISO AI NAVIGANTI

Mare Mediterraneo.

Faro sul molo di Santa Margherita Ligure (Riviera di Levante, Golfo di Rapallo). — Il 1° gennaio del 1866 è stato acceso un fanale di porto a luce bianca sull'estrema punta orientale del molo di *Santa Margherita Ligure*. — L'apparecchio d'illuminazione è diottrico; il faro è alto sul livello medio del mare m. 10,70, e con atmosfera chiara è visibile a circa 10 miglia di distanza per l'osservatore posto a metri 3 sopra il livello del mare. — La sua posizione è in latitudine 44° 19' 40" T e longit. 6° 52' 32" L° di Parigi.

Per il ministro
Il direttore generale del servizio militare
E. D'AMICO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

DEL REGNO D'ITALIA.

Distinta delle obbligazioni al portatore create con regio editto 27 maggio 1834 (Legge 4 agosto 1861, elenco *D*, n° 4) comprese nella 64ª estrazione che ha avuto luogo il 30 aprile 1866.

Numeri delle cinque prime obbligazioni estratte con premio.

Il numero 12511 (dodicimila cinquecento undici) essendo stato estratto il primo ha vinto il premio di lire 50,000.

Il numero 22927 (ventiduemila novecento ventisette) essendo stato estratto il secondo ha vinto il premio di lire 15,000.

Il numero 11949 (undicimila novecento quarantanove) essendo stato estratto il terzo ha vinto il premio di lire 10,000.

Il numero 23000 (ventitremila) essendo stato estratto il quarto ha vinto il premio di lire 8,000.

Il numero 25682 (venticinquemila seicento ottandue) essendo stato estratto il quinto ha vinto il premio di lire 1,330.

Numeri delle 598 *susseguenti obbligazioni estratte senza premio* (in ordine progressivo)

51 93 104 131 221 228 410 415
462 531 589 616 674 766 807 821
849 894 910 935 950 1039 1066 1067
1095 1228 1237 1300 1302 1312 1473 1504
1545 1604 1611 1640 1728 1742 1845 1907
1949 1962 1972 1973 2085 2209 2335 2340
2409 2659 2758 2806 2833 2944 2946 2953
3011 3053 3064 3073 3160 3161 3188 3207
3310 3337 3390 3407 3496 3604 3619 3654
3657 3818 3847 3855 3896 3928 3935 3962
3964 4172 4234 4236 4256 4312 4361 4376
4377 4448 4516 4585 4815 4837 4857 4934
4961 5016 5132 5218 5226 5321 5331 5423
5436 5613 5652 5664 5742 5771 5802 5857
5866 5873 5912 5972 5976 6039 6046 6053
6142 6143 6162 6469 6515 6637 6657 6660
6688 6708 6784 6898 6906 6908 6910 6930
6997 7202 7208 7257 7286 7328 7417 7468
7471 7505 7539 7563 7572 7600 7621 7646
7663 7740 7747 7866 7910 7994 8012 8049
8052 8083 8099 8271 8309 8313 8322 8333
8361 8365 8366 8390 8394 8427 8442 8571
8613 8683 8685 8720 8743 8772 8843 9034
9070 9080 9109 9141 9169 9319 9335 9409
9410 9412 9422 9443 9469 9489 9537 9539
9571 9618 9695 9711 9752 9760 9807 9935
10021 10069 10188 10220 10252 10443 10521 10529
10532 10551 10583 10720 10750 10755 10774 10778
10820 10861 11279 11393 11427 11456 11580 11587
11600 11656 11728 11765 11794 11825 11869 11930
11931 11935 11944 11981 12018 12083 12139 12161
12201 12232 12235 12245 42257 12313 12393 12436
12440 12596 12647 12666 12831 12956 12973 13007
13026 13064 13079 13158 13171 13178 13198 13247
13335 13354 13359 13419 13431 13482 13546 13678
13734 13822 13823 13842 13847 13863 13877 13883
13998 13936 14006 14153 14203 14216 14217 14260
14307 14336 14340 14365 14398 14447 14471 14494
14502 14511 14542 14588 14662 14670 14684 14710
14772 14799 14809 14866 14955 14956 15016 15035
15047 15049 15181 15247 15263 15280 15283 15405
15479 15480 15512 15575 15602 15603 15671 15687
15701 15704 15711 15726 15769 15785 15860 15884
15924 15950 16015 16033 16201 16243 16269 16325
16334 16346 16348 16401 16403 16422 16468 16488
16576 16603 16684 16686 16706 16819 16850 16911
16927 17009 17087 17224 17251 17257 17325 17354
17379 17408 17428 17432 17494 17507 17511 17584
17618 17695 17704 17708 17810 17873 17933 17972
17974 17978 17982 18055 18093 18144 18180 18189
18315 18337 18361 18395 18461 18517 18582 18609
18614 18616 18816 18829 18843 18878 19052 19121
19125 19175 19226 19260 19278 19334 19406 19493
19532 19538 19542 19587 19605 19662 19664 19813
19837 19851 19882 19898 19926 20008 20145 20158
20197 20284 20360 20446 20526 20593 20617 20750
20764 20842 21035 21092 21094 21201 21209 21238
21293 21301 21307 21351 21361 21478 21479 21487
21535 21548 21568 21647 21662 21675 21769 21918
21950 21959 21979 22014 22086 22089 22100 22176
22220 22239 22311 22348 22421 22446 22481 22545
22551 22573 22574 22639 22650 22662 22663 22679
22704 22740 22903 22909 22922 22980 22988 22995
23079 23124 23166 23177 23270 23302 23317 23324
23325 23388 23392 23406 23632 23760 23795 23829
23869 23959 24053 24061 24065 24087 24104 24126
24212 24241 24271 24273 24294 24322 24376 24384
24399 24431 24513 24617 24619 24643 24699 24738
24765 24789 24825 24854 24883 24888 25012 25014
25071 25104 25154 25230 25308 25387 25406 25453
25515 25522 25538 25579 25594 25600 25627 25684
25720 25723 25753 25789 25969 25997 26093 26105
26136 26155 26204 26342 26401 26443 26595 26639
26650 26726 26752 26797 26804 26805 26878 26883
26891 26927 26932 26973 26984 26987.

Numeri delle obbligazioni comprese in precedenti estrazioni e non ancora presentate per il rimborso del capitale.

147 153 245 473 543 575 632 670
678 692 709 742 780 831 853 968
1029 1138 1339 1352 1405 1491 1557 1637
1678 1747 1773 1816 1851 2113 2161 2259
2337 2338 2352 2435 2492 2528 2656 2670
2788 2822 2856 3144 3171 3226 3255 3366
3370 3379 3473 3535 3580 3595 3630 3682
3745 3812 3841 4000 4429 4538 4653 4711
4730 4768 4813 5248 5278 5408 5517 5641
5665 5686 5964 6087 6111 6123 6470 6532
6769 6775 6789 6822 6913 7102 7151 7191
7233 7260 7316 7329 7349 7354 7441 7503
7555 7622 7648 7776 7796 7871 7887 8041
8102 8371 8423 8745 8925 8975 9024 9026
9050 9247 9269 9310 9328 9389 9429 9444
9462 9471 9498 9515 9643 9644 9671 9699
9726 9870 9892 9934 10046 10174 10176 10256
10522 10689 10840 10849 10920 10936 11005 11021
11099 11114 11134 11179 11228 11275 11277 11385
11392 11423 11438 11445 11485 11516 11575 11632
11737 11808 11870 11970 11991 12034 12101 12151
12166 12187 12189 12215 12281 12375 12380 12389
12689 12736 12740 12806 12879 12898 12923 12955
12990 13020 13049 13103 13179 13281 13590 13671
13725 13948 14061 14137 14208 14228 14314 14331
14607 14610 14682 15132 15216 15322 15336 15359
15453 15470 15518 15546 15663 15673 15804 15816
15951 16233 16261 16280 16389 16568 16627 16873
17038 17114 17216 17221 17282 17317 17350 17369
17497 17509 17789 17928 18021 18086 18126 18291
18354 18389 18452 18467 18619 18694 18707 18719
18760 18801 18921 18943 18944 19029 19046 19237
19261 19284 19311 19435 19451 19600 19632 19635
19675 19771 19818 19857 19912 20161 20268 20399
20414 20473 20527 20613 20624 20679 20731 20836
20875 20916 20947 21022 21039 21119 21213 21346
21464 21672 21909 21943 22013 22153 22193 22236
22260 22643 22666 22713 22830 22954 22989 22993
23154 23255 23256 23265 23337 23441 23479 23587
23616 23647 23702 23716 23868 23901 24016 24118
24251 24317 24403 24481 24529 24563 24585 24609
24692 24752 24852 24872 24969 24982 24989 25054
25078 25176 25242 25272 25440 25455 25483 25487
25509 25598 25697 25848 25886 25943 26061 26106
26180 26213 26254 26425 26448 26478 26648 26674
26842 26905 26934.

Torino, il 30 aprile 1866.

Il direttore capo della 3ª Divisione
SINDONA.

Il direttore generale
F. MANCARDI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

(*Seconda pubblicazione.*)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861 e 47 del regio decreto 28 stesso mese ed anno,

Si notifica che i titolari delle sotto designate rendite, allegando la perdita dei corrispondenti certificati d'iscrizione, ebbero ricorso a quest'Amministrazione, affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano loro rilasciati nuovi titoli.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi certificati.

CATEGORIA DEL DEBITO	NUMERO DELLE ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE PRESSO CUI È ISCRITTA LA RENDITA
Consolidato 5 %	74227	Casagrande Maria, nata Lorenzoni, del vivente Lorenzo, domiciliata in Varzo, circondario d'Ossola . . . . L.	40 »	Torino
»	90781	Cassone Gasparina, vedova, nata Verani, fu Giovanni Onorato Felice, domiciliata in Torino . . . . » Vincolata ad usufrutto a favore di Verani Caterina, nata Proglio.	280 »	
»	96487	Del Giudice Teresa, fu Pietro, sotto l'amministrazione di Francesco Tagliamuro marito . . . . »	60 »	Napoli
»	33542	Lanzillo Gennaro, fu Matteo, per la proprietà, e per l'usufrutto a Lanzillo Antonio, di Gennaro . . . . »	110 »	
»	43363	Cappellania laicale ordinata dal fu Giacinto Salerno per la proprietà, e l'usufrutto a Gesualdo Caso . . »	80 »	
»	51155	Parziale Ferdinando, fu Luigi, per la proprietà, e per l'usufrutto a Parziale Agostino . . . . »	215 »	
»	101652	Calabria Giuseppe, fu Antonio . . . . »	210 »	

Torino, il 17 febbraio 1866.

Pel direttore generale
L'ISPETTORE GENERALE
M. D'ARIENZO

Il segretario della Direzione generale
G. CIAMPOLILLO.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.

(*Seconda pubblicazione*)

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con real decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della cartella sottodesignata spedita dall'Amministrazione della cassa dei depositi e prestiti di Torino, ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà ripetuta ad intervallo di un mese per tre volte e resterà di pieno diritto annullata la cartella precedente.

Cartella n° 11,515 in data 3 marzo 1859 del deposito di lire 15,595, 39 fatto dai fratelli Gerolamo ed Effisio Marini, per diverse rate del prezzo di una casa già spettante agli eredi Arthemalle, e relativi interessi, sotto deduzione delle spese d'estimo.

Torino, li 10 agosto 1865.

Il Direttore capo di divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
GRIMELLI.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.

(*Seconda pubblicazione*)

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con regio decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della dichiarazione di deposito sottodesignata spedita dall'Amministrazione della cassa dei depositi e prestiti di Torino, ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà ripetuta, ad intervallo di un mese, per tre volte e resterà di pieno diritto annullata la dichiarazione precedente.

Dichiarazione n° 252 in data 4 giugno 1858 per deposito della rendita di lire 250 fatta dal conte Beltrami Pietro a cauzione dell'affittamento per anni 14 dei sugheri esistenti nei boschi demaniali situati in trenta comunità della Sardegna.

Torino, li 31 agosto 1865.

Il Direttore capo di Divisione
CERESOLE.

Visto, *Per l'Amministratore centrale*
P. GRIMELLI

NOTIZIE ESTERE

PRUSSIA. — Si scrive da Berlino alla *Corrispondenza Havas*:

Il conte Mensdorff con suo dispaccio telegrafico ha incaricato il conte Karolyi di dichiarare che gli armamenti ordinati dall'Austria nella Venezia non sono che la conseguenza dell'attitudine del Governo italiano.

Il signor de Karolyi avrebbe aggiunto che le misure state prese dal suo Governo non potevano venir interpretate in senso ostile alla Prussia dal momento che i due sovrani avevano dichiarato di non avere nissuna intenzione aggressiva.

Nella giornata di ieri il barone Werther ebbe avviso che il signor di Bismark avrebbe dimandato delle spiegazioni sull'estensione degli armamenti austriaci nella Venezia, armamenti che non stanno punto in proporzione colle misure militari prese dall'Italia.

Il dispaccio del signor di Bismark verrà spedito oggidì stesso.

Per attenersi ai puri fatti, bisogna constatare che qui non se ne sa nulla di un dispaccio-circolare relativo agli armamenti dell'Austria, nè della risposta dell'Austria alla nota prussiana del 21; di più ne viene che il disarmo della Prussia pel quale erano già state prese tutte le misure, non ha potuto ancora cominciare.

Il Governo che si è dichiarato pronto a seguire passo a passo l'Austria nella via del disarmo sarà obbligato a seguirla ugualmente quand'essa ordina dei nuovi armamenti.

Nei nostri crocchi politici le opinioni sono diverse. Gli uni credono alla sincerità dell'Austria quand'ella dice che gli armamenti non sono provocati che dall'attitudine dell'Italia; giusta gli altri l'Austria, prevedendo che la questione della riforma federale porterebbe ad una rottura col Gabinetto di Berlino, vorrebbe preparare la sua armata pronta ad ogni evento per mettere in caso di bisogno, gli Stati medii sotto le ali protettrici dell'aquila austriaca.

BELGIO. — Si scrive da Bruxelles, 28 aprile, all'*Indépend. Belge*:

Le sedute della Camera sono brevi e poco interessanti: non durano che un'ora, o due, ed ogni giorno un gran numero di deputati manca all'appello.

La riforma elettorale è stata definitivamente aggiornata. Gli uomini politici si occupano esclusivamente di elezioni. La stampa dottrinaria riproduce per la terza volta gli articoli bellicosi che devono risvegliar le passioni politiche e dare il colpo di grazia ai suoi avversari.

È impossibile prevedere l'esito della lotta elettorale, perchè si è messa in opera una nuova forza la quale sconvolgerà senza dubbio le più avvedute combinazioni. Grazie alla propaganda attiva dei Comitati degli operai, le idee di uguaglianza politica acquistano ogni giorno nuovi partigiani. Si parla anche di grandi dimostrazioni che si organizzano in favore del suffragio universale.

La situazione è adunque grave. Tutti gli uomini politici riconoscono che attorno a loro accade qualche cosa di inusitato; ma mentre gli uni predicano il trionfo dei dottrinari, gli altri considerano la revisione del nostro patto fondamentale come una eventualità forse vicina.

Non è sicuro che il progetto di legge sulle frodi elettorali venga votato in Senato; le Commissioni della giustizia e dell'interno sono decise ad ammettere il trasporto gratuito degli elettori; ciò che modificherebbe di molto il progetto di legge.

SPAGNA. — Si scrive da Madrid, 22 aprile, al *Moniteur*:

Il signor Alonzo Martinez, ministro delle finanze, ha rinunciato al piano che si aveva formato dapprima, di consolidare cioè il debito fluttuante, od almeno quel tanto che rappresenta il disavanzo dei bilanci ordinari, e si è deciso a dimandare che vi si applicassero i prodotti della vendita dei beni del clero, cominciando dal rimborsare la cassa dei depositi, la quale ha già fornito 55 milioni di piastre al Tesoro. Questo sistema con qualche modificazione nei dettagli è stato approvato dalla Commissione della seconda Camera.

Si comprende la necessità di regolare queste spese e di rendere efficaci le misure finanziarie col giovarsi delle risorse del risparmio.

La sotto-commissione del bilancio del ministero della guerra si è messa d'accordo col duca di Tetuan, riguardo all'economia di cinque milioni di reali, tre dei quali rifletteranno il capitolo delle compere di cavalli e foraggi. Si parla pure di fondere le capitanerie generali di Navarra e delle provincie basche con quelle di Siviglia e di Estremadura; nelle capitanerie soppresse resterebbe soltanto una divisione come a Burgos.

Sono all'ordine del giorno molti altri progetti di legge, fra i quali specialmente quello stato letto in Senato dal signor Bermudez-De-Castro, ministro degli affari esteri, il quale dimanda di essere autorizzato a ratificare il trattato di amicizia, commercio e navigazione stato firmato il 10 settembre 1864 a Tien-Tsin fra la Spagna e la China. Questo trattato concede al commercio spagnuolo il godimento di tutti i vantaggi accordati alle nazioni che hanno già conchiuso simili convenzioni col Celeste Impero.

Si comprende quanto sia l'importanza di questo trattato specialmente per le Filippine, le quali mantengono colla China relazioni di commercio così frequenti.

Il ministro della guerra ha letto al Senato un progetto di legge, giusta il quale sui fondi di riscatto e subornazione militari verranno pagati 60 scudi mensili ad ogni reggimento di fanteria, e 40 ad ogni battaglione di cacciatori per perfezionare le loro scuole di istruzione elementare.

Allo stesso tempo il ministro di grazia e giustizia si occupa di un lavoro sui fede-commessi, ed il Consiglio di Stato discute un regolamento organico per le carriere d'oltre mare tracciato sullo stesso piano del regolamento adottato da un mese nell'amministrazione della Penisola.

La Commissione speciale doganale ha terminate le istruzioni scritte sugli oggetti che aveva ad esaminare, e nei primi giorni del maggio si darà principio all'istruzione orale. Si sa che questa inchiesta si riferisce specialmente alla soppressione del diritto differenziale di bandiera, al carbon fossile, al coke, al ferro fuso ed in barre, alle manifatture di cotone. L'istruzione orale tratterà gli stessi oggetti che la scritta, e nello stesso ordine, ma si potrà entrare in particolari più ampli, ed i membri della Commissione potranno più facilmente schiarire dei dubbii che la inchiesta in iscritto avrebbe potuto lasciare nelle loro menti.

CHINA. — Si scrive da Hong-Kong, 15 marzo, al *Moniteur*:

Le corrispondenze che ci arrivano dal nord-est della provincia di Canton confermano le voci che correvano già alla partenza dell'ultima valigia.

In una battaglia micidiale, che durò due giorni l'8 ed il 9 febbraio, le truppe imperiali hanno distrutto un corpo di cinquanta mila Taepings comandati da Kang-wang. Ventimila ribelli sarebbero periti, e trenta mila si sarebbero resi prigionieri a Pas-chao, generale dell'imperatore.

Riportata questa vittoria, le truppe imperiali col loro capo si sono portate contro Han-Kao per attaccare gli altri insorti, i Nienfei, che minacciavano questa città.

I giornali di Shang-hai e di Pekino ci portarono una notizia che pare debba essere accolta con grande riservatezza: essi pretendono che il Governo imperiale sarebbe in procinto di inviare in Europa una missione che sarebbe accompagnata dal sapiente sinologo signor Wade, dal signor Hart, e da sei giovani allievi scelti fra quelli che studiano le lingue inglese e francese.

Da tre giorni è quì arrivato il nuovo governatore generale, sir Richard Mac. Donnell, il quale ha assunto ufficialmente il governo in nome di Sua Maestà.

Si crede che verranno messe in esecuzione molte misure importanti per la colonia, fra le quali quella per l'illuminazione a gas, per la salubrità della città, ed altri regolamenti rigorosi risguardanti la popolazione chinese.

Quanto prima, a quel che si dice, verranno stabilite due nuove linee di battelli a vapore, che non potranno a meno di dare un grande sviluppo al porto Vittoria.

Una Società di Liverpool sta per inaugurare una linea di steamers fra Suez ed i nostri porti: un altra linea mantenuta coi capitali degli Stati Uniti ci metterà in relazione diretta passando per l'istmo di Panama con tutto il continente americano e coll'Europa.

I bastimenti che partiranno da Panama toccheranno senza dubbio il Messico, San Francisco, le isole Sandwich, e le Filippine.

L'istituzione dei telegrafi verrà pure a facilitare le nostre relazioni col mondo antico.

Sono progettate due linee, quella per la Russia, la Siberia, il nord della China, Pekino, e le altre città dell'impero, e quella che tenderebbe a collegare l'India inglese al Celeste Impero, o partendo da Rangoun per raggiungere la provincia chinese di Yun-nan passando per Laos, oppure lasciando in parte i nostri possedimenti settentrionali dell'India per arrivare a Chen-fou capitale del Se-tchonan traversando Nepaul ed il Thibet.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il prefetto di Napoli al Ministro dell'interno:

Napoli, 30 aprile 1866.

Il generale della Guardia Nazionale mi prega di trasmetterle quanto appresso:

« Rammento al regio Governo che la Guardia Nazionale di Napoli nel 1860-1861, non solamente per obbligo, ma sì per forte amore d'Italia, diede fino a mille uomini al giorno di servizio in città e fuori; ora facendo voti per la vittoria dell'Esercito nazionale, nella possibile guerra, si porge prontissima a farne le veci nel servizio di piazza. Quanto a me, soldato italiano, domando l'onore di combattere anche nella quinta guerra per l'indipendenza d'Italia.

« *Il com. della G. N.*: FRANCESCO CARRANO.
« *Il prefetto*: GUALTERIO. »

Il ministro della guerra ha immediatamente risposto al prefetto di Napoli:

Firenze, 2 maggio 1866.

« Italia ammira l'amor patrio della Guardia Nazionale di Napoli. Il Governo e l'Esercito la ringraziano.

« *Il ministro*: I. PETTINENGO. »

Ai ministri Interni e Guerra, Firenze:

« Consiglio comunale Pisa interprete voti cittadini offre Governo tutti i mezzi che sono suo potere onde nei grandi eventi che si avvicinano efficacemente cooperare prospero compimento destini d'Italia. Assicura che per mantenimento ordine pubblico può confidare intieramente nel patriottico concorso milizia cittadina.

« Sono lieto far nota deliberazione suddetta tanto più meritevole di lode in quanto che Guardia Nazionale fino al presente trovasi disorganizzata.

« *Il prefetto*: LANZA. »

Il ministro della guerra al prefetto di Pisa:

« Grazie alla cittadinanza pisana. L'esercito che ha dietro di sè tanta virtù e tanta benevolenza cittadina sarà degno dell'una e dell'altra.

« *Il ministro*: PETTINENGO. »

— Leggesi nella *Gazzetta di Firenze*:

La Camera di commercio di Firenze ha mandato al ministro delle finanze una apposita rappresentanza per esprimere la soddisfazione con che il ceto commerciale di Firenze ha accolto il regio decreto del 1° corrente; e per offrire al Governo l'attivo concorso di tutto il ceto commerciale fiorentino per ciò che sarà necessario di fare per la salute del paese.

— Leggesi nella *Lombardia*:

La Deputazione provinciale di Milano, nella seduta di ieri, deliberò di promuovere un'adunanza straordinaria del Consiglio provinciale a breve termine, allo scopo di destinare un fondo di centomila lire per sussidii alle famiglie povere di soldati, di volontari o di guardie nazionali mobilizzati di questa provincia.

— Leggesi nella *Gazzetta di Genova*:

Il Consiglio comunale di Sampierdarena deliberava ieri di nominare un Comitato per venire in soccorso alle famiglie dei contingenti chiamati sotto le armi, e metteva intanto a disposizione del Comitato lire 3,000.

— Leggesi nel *Corriere Mercantile* di Genova:

Dopo un intervallo di pochi dì le piogge che da tre mesi cadono dirottamente ripigliarono con forza, cagionando guasti nei seminati dei nostri monti. L'acqua cadde con tanta abbondanza da produrre nella Polcevera una piena delle più straordinarie, al punto di staccare i panconi e ponti volanti tuttochè collocati ad una ragguardevole altezza dal letto della fiumana.

— Nell'adunanza tenuta dalla R. Deputazione di storia patria in Modena il giorno 20 d'aprile il marchese Giuseppe Campori lesse alcune notizie intorno Orlando di Lasso fiammingo famoso compositore di musica del secolo XVI, nelle quali si forniscono i particolari di due viaggi da esso fatti in Italia, ignoti al Fétis. E pigliando cagione da una lettera del duca di Baviera ad Alfonso II duca di Ferrara entra in considerazioni su la cappella e su la musica che si faceva nella Corte di questo principe, la quale, pel concorde voto di tutti i maestri e dello stesso Orlando di Lasso, tenevasi per la migliore di quante fossero allora nelle Corti d'Italia e d'Europa.

Il socio Angelo Catelani comunica un elenco di 148 opere musicali di Alessandro Stradella esistenti nell'archivio della R. Biblioteca Palatina di Modena. Tranne pochissime, le dette opere sono affatto sconosciute ed offrono l'occasione al Catelani di rettificar molti errori sparsi ed accreditati intorno a quel misterioso e celebre musicatore del secolo decimosettimo. Il suddetto Elenco è preceduto da una lunga prefazione ed è corredato di note ed osservazioni storiche, desunte principalmente dalle poesie poste in musica dallo Stradella, dalle intestature dei componimenti musicali, e da particolari annotazioni trovate qua e là negli spartiti od in altri luoghi.

Questo lavoro del Catelani riesce come un'appendice indispensabile, o meglio come la continuazione ed il complemento di una serie di articoli dello stesso soggetto pubblicati recentemente a Parigi dal signor Paolino Richard della Biblioteca Imperiale.

Le opere di Alessandro Stradella mostrano una picolissima parte dei tesori conservati nella R. Biblioteca; tesori che tutti apprezzeranno nel giusto lor valore, come sarà stampato il *Catalogo generale ragionato* dell'archivio musicale.

Da ultimo il socio Antonio Cappelli ha dato lettura dei cenni biografici da lui compilati intorno al compianto nostro presidente mons. Celestino Cavedoni, ne'quali ebbe cura di unire alle vicende proprie dell'uomo anche le più speciali dello scienziato, e chiude il suo lavoro col corredo importante di un catalogo di quelle opere a stampa dell'illustre autore, che per essere avvantaggiate di sue postille passarono in legato alla Biblioteca Palatina di Modena.

Modena, 21 aprile 1866.

Il Segretario
GIOVANNI RAFFAELLI.

— La *Gazzetta ufficiale di Venezia* reca la seguente sentenza profferita il 26 aprile ultimo:

L'I. R. tribunale provinciale, sezione penale in Venezia, quale giudizio di stampa, in forza del potere conferitogli da S. M. I. R. A., sopra domanda dell'I. R. procuratore di Stato, ha deciso che il tenore dei sottoelencati stampati costituisce i crimini controindicati, e pronunzia, a termini del § 36 della legge di stampa 17 dicembre 1862, il divieto della loro ulteriore diffusione, sotto le comminatorie portate dal § 24 della legge stessa.

Il Dizionario di un originale — Volume unico — Bologna fratelli Foschini edit. 1866. — Crimine di offesa alla Maestà Sovrana ed ai membri della Casa imperiale — e di perturbazione della pubblica tranquilità dello Stato §§ 63, 64, 65, lett. *a* Cod. pen., nonchè il delitto di offesa ad una religione riconosciuta, prev. dal § 303 Cod. pen. suddetto.

Il Romanzo — *Il Purgatorio* — per Stefanoni Luigi, volumi 4. — Milano, Legrosse Felice edit. 1866. — Crimine di perturbazione della religione § 122 *b*. Cod. pen.

Lo Stampato — *Madamigella La Quintinie*, di Giorgio Sand, prima versione italiana del dott. G. Levi, volumi 3. Bologna, fratelli Foschini edit., 1866. — Crimine di perturbazione della religione § 122 *b* Cod. penale, ed il delitto di offesa ad una religione riconosciuta giusta il § 303 Cod. pen.

Puntata N. 108, giovedì, 19 aprile 1866, del *Sole*, giornale politico commerciale di Milano. — Crimine di alto tradimento §§ 58 e 59 lett. *c* Cod. pen.

Puntata N. 109, anno VII, Bologna 20 aprile 1866, del *Corriere dell'Emilia*; giornale quotidiano politico. — Crimine di alto tradimento § 58 *c* 59 *c* Cod. pen.

Puntata N. 113, anno III; Milano 24 aprile martedì 1866, del *Sole*, giornale politico e commerciale. — Idem.

— L'*Annuario militare di Francia* pel 1866, venuto or ora alla luce, contiene già una parte delle mutazioni risultanti dal decreto imperiale di novembre ultimo, sulle soppressioni fatte nell'esercito.

Il numero dei marescialli è ridotto da 10 a 9 per la morte del maresciallo Magnan. Il numero dei generali mantenuti senza limite di età nella prima sezione del quadro di attività, come aventi comandato in capo, è caduto da 9 a 7 per la morte dei generali Guesviller e d'Hautpoult. Quella della prima sezione dei generali di divisione è ancora di 84, quattro di più che i quadri regolamentari; ma 2 compresi nell'*Annuario* del 1866 essendo morti (Iusuf e de Cassaignolles) non n'esistono di fatto che 82.

Il quadro dei generali di brigata (1ª sezione) è di 168 in luogo di 160, numero regolamentare; ma 6 di questi generali sono passati alla riserva dal 1° gennaio di quest'anno.

Non v'è più tra i generali di divisione del quadro di riserva che un solo ufficiale, il duca di Mortemart, il quale data dalla Restaurazione; 9 sono del Governo di luglio, dopo la morte del barone Anthoine de Saint-Joseph; 17 della Repubblica del 1848 e della Presidenza; gli altri hanno ottenuto i loro gradi sotto il secondo Impero. Il totale di questi generali della 2ª sezione del quadro è di 66.

Vi sono ancora nei generali di brigata: 1 ufficiale dei Cento Giorni, il barone Brunet; due della Restaurazione; e 44 del Governo di luglio. Il quadro totale è di 160 ufficiali generali.

— Il 25 dello scorso mese a Montpellier nel cimitero dello Spedale generale furono dissotterrati gli avanzi di Melendez Valdès, richiesti dal governo spagnuolo per onorare degnamente una delle glorie della poesia moderna.

Il *Messager du Midi* dice: « È noto che il soave cantore di *Rosaura*, l'elegante e puro poeta della *Caduta di Lusbel*, quegli che dettò tante gentilissime epistole, nelle quali l'Aristarco più acuto, come disse un critico francese, troverebbe solo una perfezione da stupire, nacque a Ribera, nella Estremadura il 1754. I casi politici lo strinsero a lasciar la Spagna ed egli elesse di vivere a Montpellier.

Montpellier non era precisamente lo esilio, era sempre la Spagna per le sue tradizioni e per l'affetto. Il 21 maggio 1817 il poeta esiliato mandò l'ultimo sospiro insieme all'ultimo canto, alle porte della nostra città, nel piccolo villaggio di Montferrier, e dopo la sua salma fu trasportata nel cimitero dello spedale generale dal quale dopo mezzo secolo, sarà portata nel paese ove nacque.

Gli Spagnuoli avevano già richieste le ceneri di Moratin e quelle di Donoso Cortes, quando il nepote di Melenden chiese che si facesse lo stesso onore al suo illustre parente con una eloquente petizione, cui si unirono i Senatori i Deputati presenti a Madrid.

Fino a quando il progetto di un Panteon innalzato ai grandi uomini della Spagna non sarà un fatto, lo stesso monumento fatto a spese dello Stato cuoprirà le reliquie del dolce e tenero Melendez, del satirico Moratin, del profondo pensatore Donoso Cortes.

Nuove pubblicazioni. — *Sull'ordinamento della contabilità dello Stato* (Firenze, tipografia Giuliani). L'autore signor Giuseppe Cerboni cita un detto di Napoleone I intorno alla contabilità: « Un bon système de comptabilité, disait l'empereur, est le complément indispensable d'un bon système de finances. » Egli dedica al generale Luigi Incisa Beccaria di Santo Stefano il suo scritto nel quale, dic'egli, si studia di fermar la teorica che gli sembra conducevole alla applicazione generale delle scritture per bilancio in tutta la contabilità dello Stato.

Origine e progresso della filologia comparata e suoi principali cultori del prof. Giovanni Biasutti (Venezia, tipografia del Commercio). — L'autore percorre rapidamente la storia della filologia comparata cominciando da Jones nel 1784, fondatore della *Società di Calcutta* sino ai moderni tedeschi, Bopp, ecc. Esorta gli Italiani allo studio delle lingue dell'Asia, ed alle ricerche filologiche che da quelle procedono.

Cause davanti ai giurati negli Abruzzi e nelle Puglie e questioni giuridiche alle medesime attinenti, per l'avv. cav. Giuseppe Ferrori (Bologna, tipografia Fava e Garagnani).

Cinquanta iscrizioni iconografiche sopra i più celebri Italiani, per Gioachino Carrarini, prete, (Verona, tipografia Merlo).

Dei Giardini infantili e delle Università per ragazze secondo il sistema di Fröbel, cenni di A. Tedeschi (seconda edizione, Firenze, tipografia delle Muse).

Corso di diritto internazionale pubblico, privato e marittimo dell'avv. Andrea Ferrero Gola, professore di detta scienza nell'Università di Parma. Fascicolo I (Parma, tip. Grazioli).

Le imposte nell'interesse dello Stato e dei contribuenti, per Michele Avitabile, deputato al Parlamento (Napoli, tip. Biraghi).

Il canale Cavour e la sua Amministrazione, per L. Guala (Vercelli, tip. Guglielmoni).

ULTIME NOTIZIE

Si legge nel *Moniteur* in data 29 aprile:

Da ieri in qua sono arrivati molti dispacci telegrafici privati dall'Italia.

Ne risulta che il Governo austriaco ha richiamato nella Venezia sotto le armi le reclute di terra e di mare, che è di già interrotto il trasporto delle merci sulle strade ferrate, e che a datare dal 1 maggio saranno sospesi i treni dei viaggiatori.

Sul littorale dell'Adriatico ebbero luogo molti cambiamenti di guarnigione, i reggimenti composti di soldati italiani sono rimpiazzati da altri venuti dalla Croazia.

Le fortezze vengono approvvigionate.

— La *France* discorrendo degli *affari di Germania e d'Italia* dice:

Ecco attualmente la situazione quale è:

L'Austria dopo aver acconsentito a disarmare sul confine della Prussia consentirà a disarmare sulle frontiere italiane?

Dalla decisione che prenderà l'Austria dipende evidentemente la questione di pace o di guerra.

Sinora la risposta è negativa, ma l'ultima parola non è forse ancor pronunciata.

L'Austria cederà anche questa volta al desiderio di mantenere la pace?

Noi lo abbiamo detto che essa non correva alcun pericolo di venir attaccata dall'Italia quando non le desse il diritto di dirsi minacciata dagli straordinari armamenti che si fanno nella Venezia.

Sinora il Governo italiano non ha commesso alcun atto che provi in lui la volontà di avventurarsi, o di provocare lo scoppio di una guerra contro l'Austria.

Se a Vienna, come vuol crederlo la pubblica opinione, si desidera che tutto sia definito, anzichè colle armi, per trattati, l'occasione è propizia per provarlo.

L'Austria col mettere il suo esercito sul piede di pace torrà alla lotta attuale ogni pretesto ed ogni causa.

— Si legge nello stesso giornale:

Dopo la guerra d'Italia la marina italiana è stata notevolmente aumentata, sono state date molte commissioni all'estero, in Francia, in Inghilterra, in America, e questa marina che nel 1859 era composta di poche fregate ad elice, e di pochi *avvisi* a ruote, fa oggi imponente mostra di sè, e nelle attuali complicazioni che pare debbano turbare il mondo politico, essa può pretendere in una guerra coll'Austria ad averne parte importante.

— Si scrive da Vienna alla stessa *France* che il Governo austriaco è alla vigilia di rinforzare il suo Gabinetto chiamandovi a far parte il principe Carlo Auersperg, che gode riputazione di uomo politico di primo ordine, e di valente organizzatore dell'armata.

Il principe Carlo è il capo della casa Auersperg la cui devozione al paese ed alla dinastia degli Absburghesi è istorica e tradizionale.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI
(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 2.

La *Gazzetta della Germania del Nord* contiene un articolo ufficioso, in cui dichiara che ove la risposta della Sassonia non fosse soddisfacente, la Prussia non ha lasciato ignorare che adotterebbe provvedimenti decisivi.

Il Consiglio dei ministri si raduna oggi per deliberare intorno le ulteriori misure da adottarsi.

La *Gazzetta Spener* dice che la Sassonia ha presentato la sua risposta. La Sassonia giustifica i suoi armamenti dicendo ch'essa ha fatto dei preparativi per il solo scopo di poter eseguire le decisioni della Dieta.

Parigi, 2.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	1	2
Fondi francesi 3 0/0	65 57	64 60
Id. 4 1/2 0/0	95 75	95 —
Consolidati inglesi	— —	86 1/2
Cons. italiano 5 0/0 (in contanti)	44 75	42 50
Id. (in liq.)	44 05	42 35
Id. (fine mese)	44 20	42 60
VALORI DIVERSI.		
Azioni del Credito mobiliare francese	560	562
Id. italiano	—	—
Id. spagnuolo	—	293
Azioni strade ferrate *Vittorio Emanuele*	85	80
Id. Lombardo-venete	347	337
Id. Austriache	325	315
Id. Romane	70	65
Obb. strade ferr. Romane	114	117
Obbligazioni della ferrovia di Savona	159	—

Torino, 2.

Un supplemento del giornale *La Bandiera dello Studente* pubblica un patriottico proclama del Comitato promotore che apre una sottoscrizione per l'arruolamento di una legione universitaria.

Tutti i chiamati sotto le armi percorrono la città cantando canzoni patriottiche. Entusiasmo generale.

Parigi, 2.

Chiusura definitiva della Borsa:
Francese 3 % 64 80
Italiano 5 % 42 50
» » (fine mese) . . 42 75
Romane . . . . 60 —

Dopo la Borsa l'italiano si contrattava a 43.

Napoli, 2.

Fu fatta una splendida dimostrazione in occasione della partenza di due battaglioni di bersaglieri. Dopo una refezione offerta loro, furono accompagnati con entusiastiche acclamazioni dalla ufficialità della guardia nazionale e con musiche. Folla immensa.

Il decreto del corso dei biglietti della Banca fece rialzare la Borsa.

Livorno, 2.

Questa sera ebbe luogo una dimostrazione popolare con evviva *al Re, alla guerra, all'Esercito e a Garibaldi.*

Torino, 3.

Oltre gli studenti arruolati nella legione universitaria, ieri furono inscritti volontari 800 operai.

Parigi, 3.

Rendita francese 3 % — 64 90.

Londra, 3.

Si teme un rialzo nello sconto.

Vienna, 3.

I cambi sono considerevolmente rincarati.

Vennero formati depositi di truppe nella Boemia, nella Moravia e nella Slesia austriaca.

Un ordine imperiale del 30 aprile richiama tutti i soldati congedati fino al decimo anno di servizio compresi i distretti della frontiera prussiana.

Troppau, 2.

Sono attesi due reggimenti e un battaglione di cacciatori.

I collegi e la scuola professionale vennero chiusi per poter dare ricovero alle truppe.

Nuova-York, 21.

Il vapore *Virginia* è qui arrivato. Ebbe 38 morti di cholera, che scoppiò a bordo del medesimo quando trovavasi alla latitudine del vapore *England.*

Le autorità federali hanno sequestrato uno *schooner* carico di armi.

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO PAGLIANO — Riposo.

POLITEAMA VITTORIO EMANUELE, ore 6 — Rappresentazione dell'opera: *Norma* — Ballo spettacoloso: *L'Eroina della Styria.*

TEATRO MECCANICO in piazza Madonna — Rappresentazione tutti i giorni.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Dal Real Museo di Fisica — Firenze 2 maggio 1866.

Barometro più basso di ieri, però nelle ultime 24 ore fu nelle stazioni del settentrione anche molto più basso di quello che lo sia ora. A Genova scese a 741 mill. Fra il mezzogiorno e il settentrione della Penisola vi è oggi una differenza di pressione di più di 15 mill. Libeccio forte anche in alto. Temporali e grosse pioggie nel settentrione. Mare agitato. Cielo sempre burrascoso.

Probabile continuino forti venti fra mezzogiorno e ponente, e qua e là temporali, e che il barometro s'innalzi nel settentrione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e di Storia Naturale di Firenze.
Nel giorno 2 maggio 1866.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 744,5	mm 743,8	mm 748,2
Termometro centigrado	17,5	17,5	13,5
Umidità relativa	90,0	75,0	75,0
Stato del cielo	pioggia	pioggia	nuvolo
Vento direzione / forza	SO quasi for.	SO forte	SO forte

Temperatura { Massima + 20,0 / Minima + 13,8 } pioggia nelle 24 ore mm. 5,4.
Minima nella notte del 3 maggio + 12,5

LISTINO OFFICIALE DELLA BORSA COMMERCIALE (Firenze, 3 maggio 1866).

VALORI	VALORE NOMINALE	FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE	PREZZI FATTI
Rendita Ital. 5 % god. 1 gen. 66		50 »	49 »	» »	» »	» »	» »
Detto in sott. » »		» »	» »	» »	» »	» »	» »
» 3 % » 1 aprile		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Impr. Ferriere 5 % » 1 gen. 66	840	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. del Tesoro 1849 5 % p. 10 » »	840	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Az. Banca Naz. Tosc. » 1866	1000	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette Banca Nazion. nel Regno d'Italia » »	1000	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Cassa di sconto Toscana in sott.	250	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Banca di Cred. It. god. 1 gen. 66	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. Tabacco .... » »	1180	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Az. SS. FF. Romane. » 1 ott. 65	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette con prelaz. 5 % (Ant. Cent. Toscane) » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 % delle sud. » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. 3 % SS. FF. Rom. » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Az. ant. SS. FF. Liv. » gen. 66	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (ded. il suppl.) » »	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. 3 % delle sudd. » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette » 1 ott. 65	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. 5 % SS. FF. Mar. » 1 gen. 66	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (ded. il suppl.) » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Az. SS. FF. Merid.. » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbl. 3 % delle dette » 1 aprile	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Ob. dem. 5 % serie c. » »	505	» »	» »	» »	» »	320 »	» »
Dette serie non comp. » »	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Impr. com. 5 % obbl. » 1 gen. 66	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto in sottoscriz.. » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto liberate » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Impr. com. di Napoli » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto di Siena » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Pantelegrafo Caselli » »		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Motore Barsanti Matteucci.... 1ª serie » »		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto detto 2ª serie » »		» »	» »	» »	» »	» »	» »
5 % Ital. in picc. pezzi » »		» »	» »	» »	» »	» »	» »
3 % Idem Idem » »		» »	» »	» »	» »	» »	» »

VALORI A PREMI	FINE CORRENTE Prezzo Lettera	FINE CORRENTE Prezzo Denaro	FINE CORRENTE Premio	FINE PROSSIMO Prezzo Lettera	FINE PROSSIMO Prezzo Denaro	FINE PROSSIMO Premio
5 % godimento 1° gennaio	» »	» »	» »	» »	» »	» »
3 % » 1° settembre	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni Strade Ferrate Livornesi	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette Meridionali	» »	» »	» »	» »	» »	» »

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 % 48 00, 48 25, 35, 50, 49 00 per contanti; 49 00 fine corrente.

Il Sindaco ANGIOLO MORTERA.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE.

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di marzo 1866 *ed in quello corrispondente del* 1865 *per ramo e provincia.*

N.	PROVINCIE	DOGANE 1866	DOGANE 1865	DIRITTI MARITTIMI 1866	DIRITTI MARITTIMI 1865	DAZIO CONSUMO 1866 Nuovo	DAZIO CONSUMO 1866 Arretrati	DAZIO CONSUMO 1865	TABACCHI ed appalto di Gabelle 1866	TABACCHI 1865	SALI 1866	SALI 1865	POLVERI 1866	POLVERI 1865	TOTALE 1866	TOTALE 1865	Il 1866 differisce dal 1865 in più	in meno
1	Alessandria	»	»	»	»	50,078 32	»	46,796 94	233,531 08	204,951 67	152,369 53	141,467 66	2,684 30	1,793 80	439,463 23	395,010 07	44,453 16	»
2	Ancona	159,948 94	181,612 05	5,883 50	7,479 55	31,506 73	»	32,265 28	110,305 70	78,188 39	56,032 90	48,440 26	»	»	363,677 77	347,975 53	15,692 24	»
3	Aquila	604 72	958 78	»	»	8,431 62	»	18,654 19	47,766 »	37,130 65	78,933 01	72,376 79	856 20	1,477 15	136,591 55	130,597 56	5,993 99	»
4	Arezzo	»	»	»	»	14,502 82	»	5,766 48	63,002 90	47,943 68	41,420 34	57,069 63	»	»	118,926 06	110,779 79	8,146 27	»
5	Ascoli	9 37	» 42	65 70	98 90	11,380 14	»	9,667 31	40,666 92	34,186 27	30,470 55	29,823 04	»	»	82,592 68	73,775 94	8,816 74	»
6	Avellino	»	»	»	»	16,482 72	»	17,732 12	43,136 25	37,542 49	73,743 31	60,621 12	1,545 »	1,189 20	134,907 28	117,084 93	17,822 35	»
7	Bari	154,489 45	234,754 72	3,462 28	5,688 80	70,980 55	»	92,735 76	168,377 30	159,072 09	152,647 99	133,384 90	2,883 39	4,740 32	552,840 96	630,376 59	»	77,535 63
8	Benevento	»	»	»	»	7,526 19	»	10,450 23	15,302 60	11,869 15	39,316 09	34,956 76	1,070 30	589 60	63,215 18	57,875 74	5,349 44	»
9	Bergamo	»	»	»	»	21,382 76	»	21,109 79	124,105 30	82,408 37	91,877 17	85,265 07	2,802 80	1,627 66	240,168 03	190,410 89	49,757 14	»
10	Bologna	42,183 70	34,492 92	»	»	75,304 43	22 27	79,576 58	236,258 »	194,521 53	89,426 87	85,932 22	»	»	443,195 27	394,523 25	48,672 02	»
11	Brescia	80,920 34	73,631 14	»	»	40,684 05	3,113 39	48,116 07	190,107 »	147,051 82	128,825 81	117,936 95	2,182 25	913 »	445,832 84	387,648 98	58,183 86	»
12	Cagliari	121,044 79	75,297 27	4,465 91	7,635 08	15,027 02	»	31,614 52	123,105 34	106,140 77	4,430 36	9,171 58	26,067 55	28,822 30	294,140 97	258,681 52	35,459 45	»
13	Caltanissetta	12,858 97	1,895 91	867 40	244 70	17,675 32	»	15,980 95	»	»	»	»	»	»	31,401 69	18,121 56	13,280 13	»
14	Campobasso	»	»	» 60	» 60	16,089 14	»	17,937 28	43,466 50	38,820 38	86,521 60	79,300 43	3,282 40	932 80	149,360 24	136,991 49	12,368 75	»
15	Caserta	4,312 27	3,190 50	509 »	1,318 80	48,089 92	»	18,405 38	234,324 71	190,895 55	199,186 77	175,880 67	5,643 77	3,175 70	492,066 44	392,866 60	99,199 84	»
16	Catania	112,854 54	90,927 58	3,837 83	3,522 37	224,260 39	»	42,269 26	»	»	»	»	»	»	340,952 76	136,719 21	204,233 55	»
17	Catanzaro	6,633 58	779 97	685 70	341 20	13,521 15	»	16,502 62	81,521 70	66,982 »	69,659 80	67,094 »	2,521 17	1,520 44	174,543 10	153,220 23	21,322 87	»
18	Chieti	6,746 57	10,619 23	663 80	468 »	13,545 59	»	14,662 31	69,029 30	51,191 15	70,325 42	73,374 01	8,629 60	1,914 10	168,940 28	152,258 80	16,681 48	»
19	Como	24,011 14	14,639 40	»	»	18,192 99	»	27,739 31	87,921 76	48,369 30	111,474 55	85,620 30	1,689 60	2,193 40	243,290 04	178,561 71	64,728 33	»
20	Cosenza	8,752 50	3,192 44	598 20	142 46	12,344 34	»	11,344 56	87,526 48	57,563 30	84,021 69	62,701 16	3,513 73	3,834 90	196,756 94	138,778 82	57,978 12	»
21	Cremona	6,818 44	4,325 35	»	»	43,925 89	120 »	35,111 52	128,165 84	105,058 74	79,610 20	70,535 82	322 25	158 40	258,972 62	215,189 83	43,782 79	»
22	Cuneo	2,014 81	1,630 62	»	»	40,596 81	»	36,514 74	202,525 73	186,634 49	157,075 95	149,444 80	1,005 40	633 60	403,218 70	374,858 25	28,360 45	»
23	Ferrara	47,172 29	59,659 73	189 64	438 58	31,178 22	»	26,430 93	142,543 10	123,584 20	46,837 74	44,075 57	»	»	267,920 99	254,189 01	13,731 98	»
24	Firenze	139,538 46	116,153 46	»	»	115,788 95	»	108,542 74	517,513 75	278,768 75	155,238 49	197,848 99	»	»	928,079 65	701,313 94	226,765 71	»
25	Foggia	14,437 36	37,475 80	617 80	819 20	37,073 36	»	40,265 24	85,595 46	68,080 13	90,455 42	66,766 34	2,508 »	2,248 91	230,687 40	215,655 62	15,031 78	»
26	Forlì	13,963 98	12,537 18	331 »	1,116 80	18,536 24	»	13,665 02	85,629 50	71,000 »	37,004 22	34,949 73	»	»	155,464 94	133,268 73	22,196 21	»
27	Genova	1,461,547 78	1,388,802 58	54,107 »	45,216 50	141,836 21	»	143,497 07	455,441 87	357,090 51	187,484 71	165,261 73	17,165 30	44,398 50	2,317,582 87	2,144,266 89	173,315 98	»
28	Girgenti	136,553 11	59,418 25	5,470 20	3,332 »	23,652 44	»	18,293 71	»	»	»	»	»	»	165,675 75	81,043 96	84,631 79	»
29	Grosseto	4,679 77	7,946 28	245 80	472 10	10,959 08	»	11,080 41	51,448 90	44,386 30	22,462 34	25,811 36	»	»	89,795 89	89,696 45	99 44	»
30	Lecce	41,527 78	77,715 22	5,515 40	4,062 95	39,111 67	»	37,094 60	116,436 74	93,167 20	100,569 15	102,642 07	3,458 40	5,773 29	306,619 14	320,455 93	»	13,836 79
31	Livorno	621,584 86	593,938 60	16,582 24	18,057 40	73,221 65	»	38,878 25	146,081 60	108,933 67	25,453 87	24,722 37	»	»	882,924 22	784,530 29	98,393 93	»
32	Lucca	5,573 41	8,064 52	273 »	312 30	20,520 87	»	17,900 55	97,497 10	77,319 30	38,593 55	37,311 22	»	»	162,457 93	140,907 89	21,550 04	»
33	Macerata	1,324 29	28 24	97 30	142 80	11,175 28	»	8,108 61	55,862 96	41,224 32	41,833 43	36,337 51	15 96	»	110,309 22	85,841 48	24,467 74	»
34	Massa e Carrara	741 77	580 53	26 80	421 75	6,114 37	»	6,114 37	50,757 70	34,643 »	27,357 34	21,950 75	492 80	70 40	85,490 78	63,780 80	21,709 98	»
35	Messina	214,528 40	210,068 »	19,949 65	21,562 40	45,949 39	»	79,246 29	»	»	»	»	»	»	280,427 44	310,876 69	»	30,449 25
36	Milano	435,659 44	395,005 69	»	»	170,077 25	1,702 61	201,556 61	456,375 80	322,081 77	246,607 94	197,568 81	506 »	852 40	1,310,929 04	1,117,065 28	193,863 76	»
37	Modena	24,014 29	23,841 26	»	»	20,925 86	»	21,880 30	118,302 40	97,145 09	75,534 52	70,253 17	290 40	521 70	239,076 47	213,641 52	25,434 95	»
38	Napoli	1,044,721 53	1,220,540 22	19,725 35	17,228 88	279,981 39	»	526,933 23	717,900 10	555,447 01	174,082 19	150,634 52	2,581 90	1,601 25	2,238,992 46	2,472,085 11	»	233,092 65
39	Novara	29,251 71	53,588 32	»	»	55,567 64	»	42,144 89	203,497 29	168,109 33	144,487 75	123,222 55	5,690 69	9,916 20	438,495 08	397,011 29	41,483 79	»
40	Palermo	281,415 28	226,827 98	11,024 20	10,008 45	24,375 49	»	106,205 57	»	»	»	»	»	»	316,814 97	343,042 »	»	26,227 03
41	Parma	21,234 26	25,107 37	»	»	35,118 42	»	32,420 74	111,364 37	103,268 27	72,087 31	63,932 31	390 21	315 40	240,191 57	225,074 09	15,120 48	»
42	Pavia	»	»	»	»	27,886 62	423 79	31,727 35	182,090 84	138,358 10	96,621 21	82,979 15	391 60	254 98	307,414 06	253,319 58	54,094 48	»
43	Perugia	29,052 03	36,489 43	»	»	44,036 91	»	30,848 27	127,322 08	116,690 61	110,648 15	100,495 72	»	»	311,059 17	284,524 03	26,535 14	»
44	Pesaro e Urbino	2,980 33	415 67	271 80	293 50	9,873 69	»	10,874 81	42,760 23	33,104 59	23,965 15	21,623 80	»	»	79,851 20	66,312 37	13,538 83	»
45	Piacenza	»	»	»	»	4,510 92	»	23,179 89	98,496 74	83,782 96	68,273 85	61,877 42	72 85	863 97	171,354 36	169,704 24	1,650 12	»
46	Pisa	506 57	431 77	234 »	264 20	20,580 09	»	22,718 61	154,630 70	91,801 20	56,315 65	71,471 59	»	»	232,267 01	186,687 37	45,579 64	»
47	Porto Maurizio	50,460 27	55,812 93	1,843 35	1,126 70	8,357 82	»	9,464 80	70,833 95	59,524 58	24,460 83	24,524 50	4,881 30	3,812 80	160,837 52	154,266 31	6,571 21	»
48	Potenza	»	»	28 »	»	21,522 35	»	20,045 01	60,915 75	47,846 »	90,999 26	64,922 »	1,105 50	1,692 81	174,570 86	134,505 82	40,065 04	»
49	Ravenna	15,722 18	41,943 85	898 20	531 20	27,603 13	»	22,811 55	89,208 50	78,012 »	25,945 13	22,126 39	»	»	159,377 14	165,424 99	»	6,047 85
50	Reggio (Calabria)	14,023 94	6,310 93	933 »	54 74	23,018 76	»	9,330 70	68,860 44	58,194 95	58,103 10	53,462 75	5,052 18	3,817 55	169,991 42	131,171 62	38,819 80	»
51	Reggio (Emilia)	»	»	»	»	18,220 47	»	18,349 80	82,242 10	62,164 89	58,341 49	51,281 10	136 40	422 40	158,940 46	132,218 19	26,722 27	»
52	Salerno	222 71	509 64	539 50	508 10	33,145 75	»	27,107 07	126,695 73	99,910 45	107,711 72	91,203 63	5,180 55	3,153 45	273,495 96	222,392 34	51,103 62	»
53	Sassari	30,645 60	27,023 79	1,746 90	1,489 45	13,528 50	»	86,871 31	83,842 14	61,483 48	»	»	6,012 60	8,353 40	135,775 74	185,221 46	»	49,445 72
54	Siena	29 17	81 36	»	»	31,843 15	»	21,142 66	61,960 10	41,749 10	32,714 »	33,357 50	»	»	126,546 42	96,330 62	30,215 80	»
55	Siracusa	22,166 25	19,276 49	1,856 75	1,074 10	20,890 40	»	24,682 05	»	»	»	»	»	»	44,913 40	45,032 64	»	119 24
56	Sondrio	11,403 73	12,732 79	»	»	10,872 45	1,314 84	11,444 78	11,994 75	7,453 06	27,573 13	22,882 56	669 90	420 20	63,828 80	54,933 39	8,895 41	»
57	Teramo	»	106 23	»	»	6,761 89	»	6,224 96	29,637 75	22,236 25	40,879 14	38,114 32	268 40	69 67	77,547 18	64,751 43	12,795 75	»
58	Torino	400,590 »	390,550 87	»	»	138,435 79	»	319,443 34	507,809 88	440,660 73	233,525 38	219,794 62	65,534 70	59,431 »	1,345,895 75	1,429,880 56	»	83,984 81
59	Trapani	9,938 34	8,814 53	5,092 95	4,457 45	19,124 46	»	18,818 48	»	»	»	»	»	»	34,155 75	32,090 46	2,065 29	»
						2,543,705 82	6,696 90											
	Totale del mese	5,871,415 02	5,849,748 41	168,639 75	159,932 01	2,460,402 72		2,845,997 80	7,541,696 73	5,873,743 59	4,339,546 07	3,961,803 22	189,115 35	203,596 65	20,570,815 64	18,894,821 68	2,196,732 93	520,738 97
	Differenze in più	21,666 61		8,707 74		»			1,667,953 14		377,742 85		»		1,675,993 96		1,675,993 96	
	Differenze in meno	»		»		385,595 08			»		»		14,481 30		»		»	
	Proventi dei mesi precedenti	9,384,090 14	8,456,313 33	497,038 55	456,314 08	3,912,984 05		4,735,692 75	13,856,558 16	9,475,415 75	9,336,395 11	7,951,649 46	251,346 86	298,785 22	37,238,412 87	31,374,200 59	5,864,212 28	"
	Totali dal 1° gennaio	15,255,505 16	14,306,091 74	665,678 30	616,246 09	6,373,386 77		7,581,690 55	21,398,254 89	15,349,159 34	13,675,941 18	11,913,452 68	440,462 21	502,381 87	57,809,228 51	50,269,022 27	7,540,206 24	"
	Il 1866 differisce dal 1865 in più	949,413 42		49,432 21		»			6,049,095 55		1,762,488 50		»		7,540,206 24		7,540,206 24	
	Il 1866 differisce dal 1865 in meno	»		»		1,208,303 78			»		»		61,919 66		»		»	

OSSERVAZIONI

I redditi delle Gabelle nel mese di marzo 1866 confrontati con quelli dello stesso mese del 1865 offrono aumento nelle Dogane di L. 21,666 61; nei Diritti marittimi di L. 8,707 74; nei Tabacchi di L. 1,667,953 14; nei Sali di L 377,742 85, e diminuzione nel Dazio di consumo di L. 385,595 08; nelle Polveri di L. 14,481 30. Dedotta la somma delle diminuzioni (L. 400,076 38) da quella degli aumenti (L. 2,076,070 34) resta l'incremento di L. 1,675,993 96. È però da avvertire che la diminuzione nei Dazi di consumo è unicamente causata da ritardo per parte dei comuni convenuti col Governo nel pagamento degli stabiliti canoni. — La diminuzione nelle polveri proviene da minore fervore nei lavori ferroviari. — Confrontati i prodotti dei primi tre mesi di quest'anno col corrispondente primo trimestre dell'anno precedente, si ha un aumento complessivo di L. 7,540,206 24.

Firenze, *dalla Direzione Generale delle Gabelle*

Visto: IL DIRETTORE GENERALE
CAPPELLARI.

Per il Direttore Capo della 4ª Divisione
N. TRUCCO.

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

SEDE IN FIRENZE

BANCA TOSCANA DI CREDITO

ANNO SECONDO 1117

PER LE INDUSTRIE E IL COMMERCIO D'ITALIA.

Bilancio al 31 dicembre 1865.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Azionisti per saldo azioni	L. 8,000,000 »	Capitale	L. 10,000,000 »
Buoni di Cassa	» 5,293,550 »	Buoni di Cassa	» 5,993,550 »
Cassa	» 907,316 23	Depositi fruttiferi	» 1,647,962 60
Portafoglio	» 2,969,137 41	Depositi infruttiferi	» 3,485 98
Imprestiti sopra pegno	» 419,185 50	Conti di Banca	» 571,593 36
Cambiali in sofferenze	» 958 41	Recapiti da pagare	» 59,051 30
Valori diversi	» 868,836 »	Fondo di riserva	» 20,000 »
Spese di prima montatura 28/30	» 46,567 50	Indennità ai censori	» 2,000 »
		Gratificazione agl'impiegati	» 2,000 »
		Prelevazione ai termini dell'articolo 91 dello statuto	» 24,708 91
		Azionisti per *Dividendo*	» 181,198 90
	L. 18,505,551 05		L. 18,505,551 05

U T I L I.

DARE.		AVERE.	
Sconti pagati nell'anno	L. 54,151 20	Sconti sui recapiti Firenze	L. 184,017 10
Interessi e provvisioni come sopra	» 80,190 17	Detti sugl'imprestiti s/pegno	» 51,640 40
Spese d'esercizio	» 56,376 77	Cambio estero	» 41,785 58
Trentesimo delle spese di prima montatura	» 1,707 45	Interessi e provvisioni	» 116,534 67
Risconto del portafoglio	» 28,400 66	Nostra quota Utili nella Società Anonima per la vendita di Beni del Regno	» 103,126 55
» imprestiti sopra pegno	» 1,654 50		
Differenza di prezzo sui valori	» 9,763 70		
Interessi sui depositi fruttiferi	» 31,571 29		
» e provvisioni ai conti di Banca	» 13,273 60		
» sui recapiti da pagare	» 107 15		
Fondo di riserva dell'esercizio	» 10,000 »		
Utili netti repartiti come appresso: Indennità ai censori L. 2,000 »; Gratificazione agl'impiegati » 2,000 »; Prelevazione ai termini dell'articolo 91 dello statuto » 24,708 91; Azionisti per *Dividendo* del secondo esercizio » 181,198 90	» 209,907 81		
	L. 497,104 30		L. 497,104 30

Visto: Il direttore
L. RIDOLFI.

Visto: I censori
P. Mensini — Dott. R. Sassoli.

Il computista
G. ANGIOLI.

AVVISO. 1121

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio, con sentenza del 30 aprile ultimo caduto, omologò il concordato giudiciale concluso li 16 aprile detto, fra Lorenzo Paoli rappresentante la fallita ragione commerciale Paoli e Razzoli, ed i creditori verificati ed ammessi al passivo della ragione suddetta, con quanto altro, ecc.

Dott. ARCANGELO MAZZONI, proc.

EDITTO.

D'ordine dell'illustrissimo signor Vincenzo Pallavicini giudice delegato al fallimento di Annibale Francolini, sono invitati tutti i creditori del fallimento medesimo, a presentarsi la mattina del dì 15 maggio prossimo, a ore 11 precise, avanti del suddetto signor giudice delegato, nella Camera di consiglio del tribunale civile e correzionale di questa città, facente funzione di tribunale di commercio, per presentare la nota tripla prescritta dall'articolo 480 del Codice di commercio toscano, da servire alla nomina del sindaco o sindaci provvisorii, in difetto di che il tribunale procederà d'ufficio alla nomina stessa.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale.

Firenze, li 24 aprile 1866.

1122 G. MANETTI.

AVVISO. 1123

Col pubblico contratto del dì 26 febbraio dell'anno corrente, rogato dal notaro dottor Celso Toti e registrato a Firenze nel dì 24 marzo successivo, il signor Filippo Tani, possidente domiciliato nel popolo di San Piero a Vieasca, comunità di Reggello ha fatto donazione universale di tutti i suoi beni al suo unico figlio signor Antonio Tani, il quale col contratto stesso ha nominato in suo procuratore generale irrevocabile pel termine di anni 6, il di lui suocero signor Giuseppe Righi, possidente e intraprenditore di lavori pubblici, domiciliato a Figline.

AVVISO. 1125

Il sottoscritto a sua richiesta per decreto 1° luglio 1865, fu cancellato dal ruolo dei procuratori-capi esercenti in Cuneo, intende quindi svincolare la prestata malleveria.

Caus BERTONE CARLO, fu Giovanni.

AVVISO.

La Compagnia dei Disciplinati sotto lo Spedale di Siena ha deliberato di conferire un alunnato di studio di fondazione Biringucci pella pittura.

A mente delle prescrizioni del benemerito fondatore, i concorrenti debbono essere minori di trent'anni nati in Siena o suo antico Stato, da padre della stessa origine.

Le istanze e i documenti di corredo dovranno essere presentati dentro il mese di maggio stante.

Per conoscere le obbligazioni che assumono gli alunni Biringucci, ed i giorni destinati pell'esame di concorso, dovranno i concorrenti dirigersi alla cancelleria del Luogo pio.

Siena, il dì 1° maggio 1866.

1124 A. FICALBI, canc.

BANCA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE

(3ª *Pubblicazione*).

Il Consiglio superiore, in sua tornata del 7 marzo ultimo, ha deliberato di convocare l'assemblea generale degli azionisti presso la sede di Palermo per il 7 maggio p. v., ad un'ora pomeridiana in una delle sale del palazzo delle regie Finanze, in Palermo, onde procedere alla nomina del Consiglio di reggenza di quella sede, a termini del regio decreto del 29 giugno 1865.

Firenze, 16 aprile 1866. 976

IL SINDACO
DEL COMUNE DI PIETRASANTA

Vista la deliberazione consiliare dei 3 marzo prossimo passato, approvata dalla deputazione provinciale di Lucca, sotto dì 22 dello stesso mese,

Notifica:

È aperto il concorso a un posto di segretario di questo comune cui è annesso l'annuo stipendio di lire mille e i seguenti oneri e condizioni:

1° Dovrà il titolare suddetto essere abilitato all'impiego di segretario comunale da comprovarsi coll'esibizione della patente rilasciatagli dal prefetto della provincia, a termini di legge e riunire tutti i requisiti voluti dall'articolo 18 del regolamento per l'esecuzione della legge comunale degli 8 giugno 1865.

2° Sarà incaricato della tenuta dello stato civile, del registro di popolazione e dell'archivio comunale.

3° Non potrà ricusarsi, compatibilmente con gli oneri anzidetti, di prestare l'opera sua in qualunque altro lavoro di segreteria che dalla Giunta o dal sindaco gli venisse affidato.

4° Dovrà osservare quell'orario d'uffizio che gli verrà assegnato dalla Giunta comunale.

I concorrenti invieranno al sottoscritto, franche di porto, le loro istanze redatte di proprio pugno, in carta bollata da centesimi 50 e corredate della patente d'idoneità; della fede di nascita debitamente legalizzata; delle fedi di specchietto del tribunale correzionale, di appello e Corte di assise; e della fede di moralità da rilasciarsi dal sindaco del loro ultimo domicilio.

Il concorso verrà chiuso dopo decorsi venti giorni dal dì della terza inserzione del presente manifesto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Dalla residenza municipale.

Pietrasanta, li 23 aprile 1866.

Il sindaco
1103 **Cav. Gaetano Bichi dei conti di Scorgiano.**

LA PREVIDENZA
SOCIETÀ DI MUTUA ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI
DELLA MORTALITÀ DEL BESTIAME

(*approvata con R. decreto* 18 *ottobre* 1863, *n°* 936)

AVVISO.

Per lo stesso scopo della convocazione del Consiglio generale della Società chiamata pel giorno 21 corrente, e cioè per la definitiva costituzione del suo Consiglio amministrativo a complemento delle nomine già accettate non avendo avuto luogo la detta adunanza, si riconvocano i soci in Consiglio generale pel giorno 19 maggio prossimo, alle ore 11 antimeridiane, che si terrà nello studio del direttore della Società in via del Verziere, n° 4, ex-casa Lorini, sotto le avvertenze dell'articolo 60 dello statuto sociale.

Milano, 23 aprile 1866, dalla Direzione della Società.

Il direttore
1079 **Ingegnere Emilio Ferrario.**

AVVISO

S'invitano tutte quelle persone che desiderano subappaltare in tutto od in parte il servizio dei foraggi in Sardegna a presentare le loro offerte entro il mese di maggio prossimo.

Il subappalto sarà per uno o due anni, cioè dal 1° ottobre 1866 al 30 settembre 1868. — Dirigersi in Cagliari all'Impresa generale. 1110

FIRENZE *VIA CASTELLACCIO* 20 — **EREDI BOTTA** — TORINO *VIA D'ANGENNES* 5

SI È PUBBLICATA
la 2ª Edizione in-16°, formato tascabile

DEI

CODICI DEL REGNO D'ITALIA
CIOÈ:

CODICE CIVILE corredato della relazione del ministro Guardasigilli fatta a S. M. in udienza del 25 giugno 1865 — dell'Indice-Alfabetico-Analitico — delle disposizioni transitorie — del R. Decreto concernente l'applicazione delle pene di cui all'art. 404 del Codice Civile — del R. Decreto per l'ordinamento dello Stato Civile — della legge sull'espropriazione per causa di pubblica utilità — della legge sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno e del R. Decreto per l'esecuzione della medesima . . . . L. 2 50

CODICE DI PROCEDURA CIVILE corredato della relazione del ministro Guardasigilli fatta a S. M. in udienza del 25 giugno 1865 — dell'Indice-Alfabetico-Analitico — delle disposizioni transitorie e del R. Decreto di rettifica dell'art. 134 dello stesso Codice . . . . » 2 »

CODICE DI PROCEDURA PENALE corredato della relazione del ministro Guardasigilli fatta a S. M. in udienza del 26 novembre 1865 — dell'Indice-Alfabetico-Analitico — delle disposizioni transitorie — della tabella indicativa della corrispondenza tra gli articoli del Codice Penale del 20 novembre 1859, citati nel Codice di Procedura Penale e gli articoli del Codice Penale e delle altre leggi vigenti nelle provincie della Toscana . . . » 1 50

CODICE DI COMMERCIO corredato della relazione del ministro Guardasigilli fatta a S. M. in udienza del 25 giugno 1865 — dell'Indice-Alfabetico-Analitico — delle disposizioni transitorie — del R. Decreto col quale fu variato il tenore del N° 18 dell'art. 509 dello stesso Codice e del R. Decreto col quale è regolata la professione di mediatore » 1 50

Dirigere le domande col relativo vaglia postale alla suddetta Tipografia.

FIRENZE VIA CASTELLACCIO 20 — **EREDI BOTTA** — TORINO VIA D'ANGENNES 5

SI È PUBBLICATO
IL PRIMO VOLUME

DEL

CODICE CIVILE DEL REGNO D'ITALIA

confrontato cogli altri Codici italiani ed esposto nelle fonti e nei motivi

PER

GIACOMO ASTENGO, ADOLFO DE FORESTA,
LUIGI GERRA, ORAZIO SPANNA E GIOVANNI ALESSANDRO VACCARONE

PREZZO L. 7.

Trovansi vendibili presso la suddetta Tipografia i seguenti stampati pel Casellario giudiziale istituito col Reale Decreto 6 dicembre 1865.

	Prezzo per ogni cento fogli L.	C.
Cartellini, Mod. n° 1, art. 1 del Regolamento	2	50
Note di trasmissione, Mod. n° 2, art. 13 del Regolamento	1	50
Prontuario cronologico dei cartellini pervenuti al Procuratore del Re, Mod. n° 3, art. 14 del Regolamento (*carta da stato, lineata*)	6	»
Repertorio di controlleria dei cartellini esistenti nel casellario del Tribunale correzionale, Mod. n° 4, art. 15 del Regolamento (*carta da stato, lineata*)	6	»
Elenco dei cartellini contenuti, Mod. n° 5, art. 15 del Regolamento (*carta turchina*)	1	50
Certificati di penalità, Mod. n° 6, art. 17 del Regolamento (*carta colore chamois*)	5	50
Registro dei certificati di penalità rilasciati dal cancelliere del Tribunale correzionale, Mod. n° 7, art. 20 del Regolamento (*carta da stato, lineata*)	6	»
Note di sopravvivenza, Mod. n° 8, art. 22 e 25 del Regolamento	1	50

Trovansi vendibili presso la suddetta Tipografia i seguenti Registri in materia penale:

		Prezzo per ogni cento fogli compresi i dritti postali L.	C.
B	Registro generale delle Corti d'Assisie (*carta colombier*)	24	»
C	Registro dei Corpi di Reato (*carta imperiale*)	20	»
D	Registro generale della Sezione d'Accusa (*carta colombier*)	24	»
E	Registro degli appelli dalle sentenze dei Tribunali Correzionali (*carta imperiale*)	20	»
H	Registro generale della Cancelleria del Tribunale Correzionale (*carta colombier*)	24	»
I	Registro degli appelli dalle sentenze dei Pretori (*carta imperiale*)	20	»
L	Registro generale del Giudice Istruttore (*carta colombier*)	24	»
N	Registro delle richieste (*carta da stato, foglio intero*)	6	50
S	Registro generale delle cause penali avanti le Preture (*carta colombier*)	24	»
T	Registro degli Atti d'Istruzione, delle Delegazioni e delle Richieste nei processi penali (*carta doppio protocollo*)	12	»

Trovansi vendibili presso la suddetta Tipografia i seguenti Registri, Stati, ecc.

	Prezzo per ogni cento fogli compresi i dritti postali L.	C.
Registro dei processi verbali delle udienze prescritto alle Preture dall'articolo 192, n° 1, del Regolamento generale giudiziario 14 dicembre 1865 (*carta leone, a mano*)	5	80
Registro degli Avvisi per le Conciliazioni, prescritto alle Cancellerie dei Conciliatori dall'articolo 175, lettera *a*, del citato Regolamento (*carta leone, a mano*)	5	80
Registro a matrice per i proventi della Cancelleria, contenente n° 500 bolle di ricevuta per ogni registro, Mod. n° 1, articolo 412 della Tariffa Civile 23 dicembre 1865 (*carta doppio protocollo fino*)	4	»
Registro delle spese occorse nelle Cause riflettenti persone od Enti morali ammessi al beneficio della gratuita clientela, Mod. n° 2 del registro menzionato nell'articolo 423 della Tariffa suddetta (*carta da stato, foglio intiero*)	8	»
Stato mensile delle riscossioni e dei versamenti per diritti di Cancelleria, a termini della Legge 6 dicembre 1865, n° 2626, e della citata Tariffa, Mod. n° 3, articolo 445 della Tariffa (*carta protocollo fino*)	5	»
Conto delle riscossioni e dei versamenti per proventi di Cancelleria devoluti all'Erario dello Stato che si rende dal Cancelliere annualmente, Mod. n° 4, articolo 448 della Tariffa (*carta protocollo fino*)	5	»
Registro generale delle indennità di trasferta ed altre spese anticipate per atti in materia penale, Mod. n° 12, prescritto dall'articolo 151 del Regolamento generale giudiziario, e dagli articoli 160, 161, 162 e 166 della Tariffa penale (*carta imperiale, a mano*)	15	»
Estratto del Registro generale delle indennità di trasferta ed altre spese anticipate per atti in materia penale, Mod. n° 13, Tariffa penale (*carta da stato*)	6	50
Avviso di pagamento, articolo 214 della Tariffa penale (*carta da stato, ½ foglio*)	3	»

Le domande devono essere dirette affrancate alla suddetta Tipografia (*Firenze*) ed accompagnate da corrispondente *vaglia postale*.

FIRENZE. — Tip. EREDI BOTTA, via del Castellaccio, 20.